

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates: Anno, Semestre, Trimestre, Mensile for Udine and other locations.

Le associazioni non disdette stando rinnovate. Una copia in tutto il regno con un franco.

Prezzo per le inserzioni

Per ogni riga del giornale per ogni giorno o spazio di riga cent. 50. - In terza pagina dopo la prima settimana cent. 80. - In quarta settimana cent. 100.

Le inserzioni non si accettano se non si pagano in anticipo. - Lettere e pieghe non accettate se non si pagano.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine.

Funesto effetto delle cattive letture

A Catania un giovane studente di liceo di anni 21, venne nel disperato proposito di uccidersi con un colpo di pistola e lo compì miseramente.

La Gazzetta di Catania riferisce due lettere del suicida, alcuni periodi delle quali non sono inutili a leggersi. In una lo sciagurato scrive agli amici:

« Non voglio credere che io l'abbia fatto per vanità: ho lottato col mio dolore, ho cercato di sorridere, e se ci sono riuscito me ne è venuto un sentimento che non ha pari. Il dolore mi fu dato dal cielo sin da quando nacqui. Vorrei ancora rassegnarmi, ma il pensiero che lo lottò contro il dolore non valgono a nulla, però che al fine restiamo sempre vinti dopo aver conservato una vita senza scopo, un dono inutile che Natura ci ha voluto stolatamente largire; questo pensiero, dico, mi toglie, mentre scrivo, la forza di soffrire. Lungi, quindi, dal deridermi, compiangetemi ».

Nella seconda lettera pure agli amici scrive:

« Sensibilissimo per natura, ho fatto leggendo i classici — un triste concepimento della vita. Non ho potuto finora indagare quale sia precisamente lo scopo di essa, a che fine l'uomo lotta colle sue sventure, che cosa ne ricava alla fine, se non dolore e sconforto. Della vita ha provato qualche dolcezza o tutto o quasi tutte le amarezze — che credo siano anch'esse illusorie o nullità. Stimò inutile vivere infelice e senza scopo: il dubbio tremendo che una volta mi assalì spontaneo non ha voluto, né potuto lasciarmi. E' tempo che si tronchi una esistenza incresciosa agli amici ed a tutti un'esistenza intollerabile e quindi insopportabile ».

La stessa Gazzetta di Catania narra che il tavolo dell'infelice giovane fu trovato tutto ingombro di carte, sulle quali erano trascritti versi di Leopardi. Era dunque un entusiasta di Leopardi, e da questo poeta fatalista aveva imparato che la vita è senza scopo, e che « non valgono a niente le lotte contro il dolore »; insegnamenti che lo trassero, come per logica conseguenza, alla disperazione ed al suicidio.

Un giornale liberalissimo di Milano, nel riferire questo fatto luttuoso, scrive che se il giovane catanese, invece che allo studio

si fosse dato al lavoro, egli non sarebbe morto; e soggiunge: « In questi giorni specialmente di esami, in cui si spesso avvengono tragedie fra i giovani, occorrerebbe che Jacopo Ortis e Leopardi fossero poco aggio ». — Ma non istà qui tutto il rimedio alla mania suicida: bisogna col Catechismo cattolico alla mano, persuadere ai giovani che la vita non è senza scopo, e che, se è vero che la Natura avrebbe agito stolatamente se ci avesse dato un dono inutile, ne deve consegnare che il dono non è inutile, appunto perchè la Natura non fa nulla stolatamente.

Egli è certo, che negata la verità della sapientissima risposta del Catechismo: — Dio mi ha creato per conoscerlo, amarlo e servirlo in questa vita, e poi andarlo a godere eternamente nell'altra — la vita resta senza scopo, la lotta col dolore non giova a nulla, e Dio nel largirci la vita ha agitato stolatamente.

Ha ragione il liceista disperato di Catania, se il Catechismo ha torto! Sono queste le conseguenze micidiali dello sfratto dato al Catechismo dalle scuole, del dubbio eretto a sistema, della negazione di ogni verità soprannaturale: si ritorna alla fede, e tornerà a rifluire la vita e a farsi sopportabile il dolore.

LE DIVISIONI DEI CATTOLICI

L'Osservatore Romano in seguito all'importantissimo articolo « Cattolici e liberali », da noi riportato venerdì u. s. scrive:

Quando l'altro ieri abbiamo detto che non ci siamo curati né di raccogliere né di appurare le dicerie, che sono nate in giro intorno alla formazione di un partito moderato-conservatore, aggiungiamo che, siccome non esistono e non possono esistere che due campi netti e decisi, non è possibile che coll'amalgama di una parte dell'uno e di una parte dell'altro possa costituirsi un partito ugualmente netto, deciso e determinato.

Ma, oltre a ciò, un'altra considerazione di non lieve importanza ci mantiene nel nostro proposito; ed è, che le distinzioni e le divisioni che si fanno dei cattolici e nei cattolici, sono meramente fantastiche, e quindi non potrà mai avvenire che fra cattolici e liberali vi sia punto di contatto e di unione, mercè cui si possa come che sia formare un quid unum fra questi e quelli.

Dividere i cattolici in transigenti o in intransigenti, in conservatori e in clericali, e in altre consimili categorie, è

opera esclusiva dei nemici della Chiesa e del Papato, per gettare colla divisione dei nomi e degli addiettivi la divisione negli spiriti e negli atti dei cattolici. E purtroppo l'inquieto tentativo, se non è sempre e pienamente riuscito, qualche danno ha recato e reca tuttora. Vi è qualcuno che per una parte si spaventa di nomignoli, a bella posta fabbricati per incutere timore; mentre vi è qualche altro, che crede con un addiettivo incontrare le grazie degli avversari.

Invece, non vi sono che cattolici, e di fronte ai liberali non vi possono essere che cattolici. Le due schiere si distinguono dal vessillo sotto cui militano, e dal duce agli ordini del quale stanno. I cattolici non hanno altro vessillo che quello della Chiesa, non hanno altro duce che il Sommo Pontefice romano. I cattolici sono obbedienti e sottomessi al Papa, non solo in ciò che riguarda la fede e la morale, ma in tutto ciò che riguarda la loro condotta privata e la loro azione pubblica.

Ove si manchi a tale obbedienza, si per rispetto alla fede come per riguardo all'azione, si passa di fatto nel campo avversario, in quel campo cioè, nel quale non si sta col Papa, ed almeno non si sta col Papa in tutto e da per tutto. Il Santo Padre Leone XIII, nel suo indimenticabile discorso ai pellegrini italiani nell'aprile ultimo scorso, altamente dichiarò che non vi sono e non vi possono essere che due campi ben distinti e segnati: di quelli cioè che sono col Papa, e di quelli che non sono con Lui. I primi sono i cattolici; gli altri sono quelli, che, anche dicendosi cattolici, non sono in fatto, o nel senso come sono e come debbono essere i cattolici.

Fra i cattolici pertanto non vi hanno divisioni; non vi hanno categorie, non vi sono partiti: non vi sono, lo ripetiamo, che cattolici; e quindi evidente è l'origine di quelle denominazioni diverse, dai nemici della Chiesa e del Cattolicesimo appositamente introdotte per far nascere quella divisione che non esiste.

Più che perdere il tempo pertanto a dimostrare che non si è dell'una o dell'altra sognata categoria, e che non si merita l'uno e l'altro degli insignificanti addiettivi confezionati dal gergo liberalismo, diciamoci cattolici, proclamiamoci cattolici, siamo nient'altro che cattolici. Diciamoci cattolici col Papa, e siamo cattolici col Papa nei sentimenti e nelle opere, in tutto e da per tutto.

Lasciamo ai nostri avversari il triste privilegio delle divisioni e dei partiti.

Le scuole crispine all'estero

Sono anche vivi i pettegolezzi infiniti e svariati intorno al processo Ranzetti-Mandolari, ed ecco viene la dimissione del professor Beisse, direttore della scuola maschile italiana a Petrosino in Grecia, si annunziano poi altre dimissioni, di altri maestri italiani all'estero, così che è alle viste uno sciopero, presso che generale degli insegnanti e dei direttori delle famose scuole del sig. Crispi!

Queste scuole crispine erano destinate a distruggere tutte le scuole cattoliche dei religiosi e dei missionari, spargendo fuori d'Italia e d'Europa l'italianismo laico e massonico sulla ruina dell'insegnamento cattolico e italiano. Si vede nel fatto a che cosa riescono: il diavolo si è cacciato in mezzo ai direttori, ai maestri, alle scuole, quando questa si trovava tuttora nel loro primo inizio.

Non si vuol capire che tutte le imprese dell'Italia massonica sono condannate irrimediabilmente ad una babelica confusione e ad una mortifera sterilità! Si ride quando si dice che, dove manca lo spirito di Dio, manca la vita, l'ordine, la fecondità, o quando col cantore della Gerusalemme liberata si ripete:

Non edificare quei che vuoi gl'imperi
Su fondamenta fabbricar mondane

Ma si ha un bel ridere! i fatti dimostrano all'ultima evidenza, che, dacché la nuova Italia ha nelle sue più intime latebre, e lo ebbe dalla nascita, il verme roditore della guerra alla Chiesa e della prigionia del Papa, non è riuscita, non riuscirà in nulla, propriamente in nulla.

Indiscutibilità del Grande Oriente

L'avvocato Giro Ceconi, radicale e frammassone, ha diretto una lettera al venerabile (F) della Loggia di Prato in Toscana, nella quale dichiara di non voler più appartenere alla Massoneria perchè non possono esservi uomini liberi.

L'Elettrico di Firenze pubblica la lunga lettera. In essa il Ceconi narra quest'aneddoto:

« Mi si disse che all'assemblea legislativa massonica, tenuta in Roma dal 9 al 12 maggio, sarebbe stato discusso l'affare (dei tabacchi), ma quando poi nelle nostre adunanze settimanali del maggio e del giugno, tornai sull'argomento, mi ebbi per risposta che alla riunione della Loggia Regionale potevo pigliare la parola.

« Sicché la domenica del 22 giugno,

tutelare della mia Osa; e se io ho ben compreso il tenore del suo ultimo messaggio, che mi giunse or è qualche ora, egli si accinge a rendermi un beneficio anche più segnalato dei precedenti e del quale tu fruisci in particolare modo, o Ulrico. Ma vieni, e se non delle gioie, parlami del tuo amore, che, a quanto pare, sdegna di essere da quello accompagnato.

— Infatti, padre mio, le mie speranze svaniscono ad una ad una; e la fanciulla dei miei sogni e dei miei pensieri s'invola da me, prima ancora che le avessi detto una sola volta — io t'amo!

— Strano amore, interrompe il vegliardo sorridendo amorevolmente e trascinando il nipote verso il luogo dond'era uscito quell'urlo, che avea fatto trasalire la buona fanciulla nella sua vedetta. Povero Ulrico!

— Padre mio, perchè proseguiti sempre a chiamarmi con un nome che non è quello che voi m'imponete al mio nasciuto?

— Rammentati della promessa che in a me, ed io già feci al padre Adalmo, di non riprendere i nostri nomi, fino a che non l'avesse il sant'uomo concesso...

— Ben dicesti, Ulrico. Egli è l'angiolo

(Continua)

UGO DE MEHUN

EPISODIO DELLE INVASIONI NORMANNE
Per l'avv. E. M.

Disse e senza attendere un solo accento di risposta, s'involtò dalla valle, aiutato nella sua fuga dalle tenebre dell'imminente notte.

Il P. Adelmo non s'era ingannato, e in capo a pochi istanti Wulfin apparve in quel luogo in cerca del tuo cadavere. Se io mi fossi trovato al fianco l'antico mio brando di Hastings io glielo avrei immerso fino all'elsa nel seno; ma il pio religioso non mi aveva a tanto autorizzato, ed io scacciai prontamente da me quel poco cristiano pensiero. Mi parve però che l'occasione non potesse essere più propizia per raggiungere lo scopo propostomi dal saggio amico, ed io ne profittai. Io doveti sembrargli ben terribile in quell'istante e le mie parole dovettero trapassargli l'anima a guisa ed una

lama infuocata; poichè da quella sera Wulfin non ebbe più requie, e smarrì in parte la sua ragione.

Datosi ad errare nei boschi, cibandosi di erbe a mo' dei giumenti, e fuggendo costantemente la compagnia degli uomini, non tardarono a manifestarsi in lui i sintomi della licantropia. I suoi rimorsi lo rimandarono in un momento di lucidità di intelletto a questa volta, e il P. Adelmo, al suo ritorno dalla Scozia, mosso a pietà di lui, procurògli un asilo in questi sotterranei.

Ugo di Mehun non incontrò sorte migliore, sebbene non fosse il più colpevole dei due complici. Fino dal primo istante della supposta tua morte, i rimorsi e il terrore fecero a brani quell'anima e la irreparabile perdita della mia Guida finì per abbattere colui che, malgrado i suoi delitti, idolatrava la più pura e la più virtuosa delle britanniche donne.

Io non prevavia alcun bisogno di penetrare nel castello, allo scopo, di atterrire chi dal terrore era di continuo agitato. Pure non mancai di accreditare di quando in quando con strane apparenze le voci che correvano su minacciosi fantasmi va-

golanti per le sale del castello, e più per rendermi sempre più facile l'accesso a questa tomba, soprattutto poi del giorno che tu, reduce dalla Scozia, volesti accompagnarmi nei miei notturni pellegrinaggi.

XIV.

Quando Arnolfo d'Hilton (che ormai possiamo chiamarlo col suo vero nome) giunse al termine della sua storia, i primi albori del nascente giorno, penetrando dalle ferite dei sotterranei, avvertirono i convenuti che non era senza pericolo il prolungare più oltre la loro permanenza colà. Ripperò il vecchio, levatosi e preso il braccio del nipote:

— Andiamo, disse, Ulrico; e com'io ti ho narrata la lunga storia dei miei dolori, narrami alla tua volta, cammin facendo, quella delle tue intime gioie.

— Le mie gioie, padre mio? Ma io non ne conosco altre, fuori di quella che provo stando al vostro fianco e pendendo dalle labbra vostre. Quanto mai io vi devo e quanto dobbiamo entrambi al buon padre Adelmo! Egli è veramente l'Angiolo della famiglia d'Hilton.

— Ben dicesti, Ulrico. Egli è l'angiolo

nella riunione tenuta in Pistoia, intervenni quale Maestro e riproposi la questione del G. O. — Non l'avessi mai fatto!

« — Il G. O. è indiscutibile — si gridò dai quattro venerabili quivi adunati. — Questa era la consegna!

« — Dunque infallibile? domandai. — Non potete discuterlo? e vi togliamo la parola? mi si ripeté in coro. »

Niente di più naturale; Un intangibile di più: ve ne sono tanti!...

L'«Elettrico» poi aggiunge del suo alcuni commenti, e conclude:

« Che diamine! Il Papa di Roma è, in materia d'infalibilità, molto più avanzato dal papa rosso (Lamini). Poiché al Pontefice di Roma i cattolici non riconoscono infalibilità che in materia di fede e di religione, mentre i liberi muratori considerano il loro papa infallibile in tutto, anche in materia... di tabacchi.

« Tutto ciò è semplicemente enorme! La libertà, di cui i massoni si proclamano banditori, avrebbe camminato addietro per centinaia di miglia, fino a far apparire i preti come liberali? »

« In ogni modo la lettera dell'amico Cecconi — democratico nel vero senso della parola — segna la via diritta ai cittadini onesti nelle prossime elezioni politiche.

« Gli elettori che si vantano liberi non vorranno certamente dare il loro suffragio a un frammassone.

« Un frammassone potrà essere un fiore di galantuomo, non lo neghiamo; ma neghiamo ch'egli possa essere rappresentante di uomini liberi al Parlamento di un libero paese.

« I cittadini non possono farsi rappresentare da chi non è libero di agire secondo coscienza.

« Ricordiamoci nel giorno non lontano in cui saremo chiamati ad esercitare il primo diritto e il primo dovere di liberi cittadini. »

LA NUOVA LEGGE SULLE OPERE PIE

(Continuata, vedi numero di ieri)

Art. 29. Quando per inosservanza delle forme stabilite dalla legge, dagli statuti e regolamenti a tutela del patrimonio di un'istituzione di beneficenza, gli amministratori, con dolo o colpa grave, ancorchè non vi siano termini di reato, abbiano arrecato un danno economico all'istituzione, la giunta provinciale d'ufficio o sopra richiesta del prefetto procederà, in via amministrativa, all'accertamento del danno, indicando quali amministratori ne appariscano responsabili, e per quale ammontare.

Le deliberazioni della giunta provinciale non pregiudicano alle ragioni dell'istituto o degli amministratori di esso; ma servono di titolo per domandare all'autorità giudiziaria provvedimenti conservatori.

Art. 30. Le cause di responsabilità dipendenti dalla gestione amministrativa delle Istituzioni pubbliche di beneficenza sono di competenza dei tribunali ordinari.

Sono di competenza della giunta provinciale amministrativa in primo grado e della corte dei conti in grado di appello, nell'esame e giudizio sui conti, le cause di responsabilità contro gli amministratori:

a) quando abbiano ordinato spese o contratto impegni senza legale autorizzazione;

b) quando senza legale autorizzazione si siano ingorriti nel maneggio di danari o valori dell'istituzione.

Art. 31. Le Congregazioni di carità e le istituzioni pubbliche di beneficenza che avuto riguardo alla specie ed alla rilevanza delle loro rendite ed alla specie della beneficenza nella quale vengono erogate, richiedono l'opera di un personale stipendiato, debbono stabilirne la pianta organica e fissare con speciale regolamento i diritti e le attribuzioni.

Fuori dei casi preveduti nella prima parte di questo articolo, le congregazioni di carità e le istituzioni pubbliche di beneficenza hanno facoltà di usare per l'amministrazione loro affidata, dei locali e valori dell'opera degli impiegati dipendenti da altre istituzioni pubbliche di beneficenza.

In caso di dissenso, la giunta provinciale amministrativa delibera se e con quali condizioni tali facoltà possano essere esercitate.

Art. 32. Il governo dal Re curerà che

alle istituzioni di beneficenza siano applicate le disposizioni seguenti ogni qualvolta le disposizioni dei loro Consigli amministrativi e il loro ordinamento amministrativo ne comportino l'applicazione; salvo le equivalenti o maggiori garanzie che i particolari statuti abbiano stabilito:

1. le deliberazioni delle congregazioni di carità e delle rappresentanze delle istituzioni pubbliche di beneficenza debbono essere prese coll'intervento della metà più uno di coloro che le compongono, ed a maggioranza assoluta di voti degli intervenuti;

2. i processi verbali delle deliberazioni sono estesi dal segretario e, per le istituzioni che non hanno impiegati, da uno fra gli amministratori designato al principio d'ogni anno. I verbali sono firmati da tutti coloro che vi sono intervenuti. Quando alcuno degli intervenuti si allontani o ricusi di firmare, ne sarà fatta menzione;

3. gli amministratori, che senza giustificato motivo non intervengono per tre mesi consecutivi alle sedute, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dai rispettivi Consigli ed il prefetto la può promuovere;

4. i mandati di pagamento non costituiscono titolo legale di scarico del tesoriere se non sono muniti delle firme del presidente e di quello fra i membri dell'amministrazione che soprintende al servizio cui si riferisce il mandato od, in difetto, del membro anziano;

5. quando a capo delle istituzioni di beneficenza non si trovino uno o più amministratori stipendiati o permanenti, ma le stesse istituzioni richiedano l'opera di più impiegati di segreteria, ogni dichiarazione, provvedimento, contratto e in generale ogni atto che omnia dalla istituzione dovrà, oltre la firma di chi abbia la rappresentanza dell'ente, avere la firma dell'impiegato capo d'ufficio che sarà designato negli statuti. Questi parteciperà con gli amministratori della responsabilità degli atti medesimi nei modi e limiti che saranno stabiliti negli statuti stessi.

(Continua)

ITALIA

Savona — Docente modello! — Leggesi nel Cittadino di Savona a proposito delle feste fine di alcuni professori laici:

« Alon tempo fa venne dato agli alunni del secondo anno della scuola ginnasiale di Savona il seguente tema di italiano, che è un monumento di cristianismo:

Di Umberto I si dica: « La statura, le fattezze del corpo — come sia bello a vedersi quando cavalca innanzi alle schiere dei suoi soldati; quando risponde agli evviva del suo popolo; quando si lancia contro il nemico. Come ami l'Italia e come scriva con fatiche ed elegante andatura (!!!) l'italiano, come sappia essere costituzionale. »

Roma — La polvere senza fumo sperimentata. — Sui campi di Anibale si sperimentò la polvere senza fumo. Dopo una brillante esercitazione tattica le compagnie del 16° fanteria si disposero innanzi al bersaglio alla distanza di 400 metri. Furono eseguiti anzitutto tiri per mezzo di cartucce normali con l'alzo del metterli a 400 metri, poi si adoperarono le nuove cartucce.

La velocità acquistata dal proiettile colla balistita è tale, che l'alzo del fucile fu portato a 200 metri pur mantenendo la stessa distanza di 400 metri. Il contrasto dei due effetti fu sorprendente.

Dalle linee delle compagnie che facevano fuoco a balistita si sollevava un lievissimo fumo appena visibile. L'esito al bersaglio risultò superiore la seconda volta.

Un distinto ufficiale, che assistette tempo fa ai tiri dell'esercito francese col fucile Lebel, assicurava che i nostri risultati sono più che soddisfacenti.

All'esperimento assistevano i generali Di San Marzano, Bava Beccaria e Raccagni.

ESTERO

Francia — Una eredità del papa. — Come a suo tempo vi ho telegrafato, la marchesa du Plessis-Bellière, ha lasciato al papa il suo palazzo sulla piazza della Concordia n. 6. La marchesa ha lasciato inoltre al papa il suo castello di Moreuil e la ricca galleria di quadri che vi è annessa ed una somma di cinque o sei milioni di franchi.

Per il palazzo in via della Concordia e per il castello Moreuil, il papa avrebbe dovuto pagare una forte somma allo Stato per taxa di successione e così per i beni mobili. Diceasi che il governo della Repub-

blica per far cosa gradita a Leone XIII ha rinunciato a riscuotere la detta taxa ed ha fatto annunziare ufficialmente dall'ambasciata la decisione presa. Il papa avrebbe quindi inviato vivi ringraziamenti al signor Carnot ed al governo francese.

Esecutore testamentario è monsignor De Ragnaux, cameriere segreto di Sua Santità, il quale da molti anni viveva presso la marchesa. Egli è venuto in questi ultimi giorni a Roma, e domenica scorsa ebbe una lunga udienza dal Santo Padre, il quale ha accettato l'eredità col beneficio dell'inventario, ed ha nominato suo rappresentante per tutti gli atti necessari S. E. monsignor Enrico Foichi, vice-cameriere di Santa Chiesa ed amministratore dei beni della Santa Sede.

Messico — Il fonografo alla posta. — Il Ministero delle poste messicane sta per adottare un nuovo sistema.

In tutti i principali uffici postali del paese sarà posto un fonografo, per comodità di quelle persone, molto numerose, che non sanno né leggere né scrivere.

Il messicano analfabeta, recatosi dall'ufficio postale, pronuncerà il suo messaggio entro il ricevitore del fonografo.

Quando il cilindro (fonogramma) raggiungerà la sua destinazione, la persona a cui è indirizzato sarà mandata a chiamare, o il messaggio le sarà ripetuto da un altro fonografo.

Cose di casa e varietà

Consiglio provinciale scolastico

Seduta del 25 luglio 1890

Approvò nell'importo di L. 81.103,14 i ruoli nominativi per gli aumenti di stipendio agli insegnanti elementari.

Approvò le proposte da farsi al ministero per gratificazioni agli insegnanti benemeriti ed a quelli delle scuole serali, festive e di complemento.

Concesse n. 28 sussidi a insegnanti bisognosi per L. 1430.

Approvò i P. V. degli esami di patente elementari in Udine, Sacile e S. Pietro al Natone.

Deliberò di raccomandare al ministero lodevole servizio agli insegnanti Vizzotto Pietro di S. Vito al Tagliamento e Cozzi-Ciani Maria di Povoletto.

Approvò conversioni e istituzioni di nuove scuole nei Comuni di Povoletto, Castions di Strada, Cuseris, Venzone, Paluzza, Treppo Grande, Lauro, Rosis, Traaughis, S. Leonardo.

Deliberò di raccomandare al ministero le domande di sussidio della Società operaia di Cividale, e quelle dei comuni di Paanan Schiav. Lestizza Treppo Grande.

Non approvò il licenziamento di due insegnanti del comune di Forgaria perche intempestivo.

Prese altri provvedimenti.

Il servizio postale

Non c'era male in questo servizio; era suscettibile di miglioramento, e si sperava che i miglioramenti si sarebbero fatti. Abbiamo invece una grossa questione sul servizio postale. La Lombardia così ne parla: « E' un coro unanime, generale di protesta contro il nuovo regolamento, che, in esecuzione della nuova legge postale, è andato in vigore il 21 corrente.

Le amministrazioni dei giornali impremono a l'assurdità di prospetti dettagliati che debbono accompagnare, pacco per pacco ogni spedizione — come se a far andare in macchina i giornali all'ultimo momento e spedirli subito alla Posta con tanto di contabilità, fosse cosa da potersi fare in meno che si dica — coi giornali quotidiani, la cui composizione, tiratura e spedizione, sono fatte a minuti contati.

La massa dei commercianti protesta contro le faccende indegne che colpiscono le giornali a stampa; e delle proteste dei commercianti ha scritto l'altro giorno il Commercio.

Commercianti e non commercianti protestano contro l'aumentato prezzo, e le cresciute formalità, per la spedizione dei pacchi postali.

Poi tutti i cittadini, ad una voce, gridano contro i disguidi quotidiani, cagionati dagli ordini e contordini che confondono gli impiegati, dagli intradimenti fatti senza conoscere la tipografia delle regioni: e dalle coincidenze postali che sembrano combinate apposta per produrre disguidi e ritardi.

Per gli impiegati del Ministero dell'Interno

A giorni sarà aperto il concorso a 60 posti vanti di uffici d'ordine nell'amministrazione centrale, al quale saranno ammessi tutti gli impiegati straordinari in servizio nelle varie amministrazioni, dipendenti dal Ministero dell'interno.

Conferenze per maestri elementari

Telegrafano da Roma, 28:

Il ministro della pubblica istruzione, Bosselli, ordinò che ai primi del prossimo settembre si tengano speciali conferenze in ogni capoluogo di provincia per la storia moderna e per l'igiene.

Saranno invitati ad assistervi i maestri elementari. Le conferenze storiche illustreranno il periodo dal 1815 alla morte di Vittorio Emanuele; le conferenze igieniche verseranno sui principi dell'igiene applicata alla scuola ed alla casa.

Programma musicale

dei pezzi che la banda del 35° reggimento fanteria eseguirà oggi 29 luglio dalle ore 3 1/2 alle 10 pm, presso la Stazione Ferroviaria:

- 1. Marcia
2. Terzetto « Tutti in maschera » Podrotti Strauss
3. Valtzer
4. Pout-Fourry « Le educande di Sorrento » Usiglio
5. Pout-Fourry « Donna Juana » Supplé
6. Polka N. N.

Teatro Nazionale

Il Giro del Mondo veduto dal cav. Pagnagnoli, con più di 360 vedute in cristallo, dei principali luoghi del mondo, e con l'aggiunta dell'Esposizione universale di Parigi 1889 e della torre Eiffel ad effetto di notte.

Prezzo d'ingresso Cent. 50.

Visibile dalle 11 ant. alle 10 pm.

Arresto

Dietro mandato di cattura furono ieri arrestati dagli agenti di P. S. Tondolo G. e Tonelli Osvaldo, condannati il primo a 20 giorni di reclusione per furto ed il secondo a giorni 2 di arresto per la contravvenzione prevista dall'art. 481 Cod. pen.

Il raccolto serico mondiale

La statistica testè pubblicata dall'Inion des Marchands de soie di Lione calcola il raccolto mondiale delle setole greggie nelle seguenti cifre per gli ultimi due anni:

Table with 3 columns: Country, 1888, 1889. Rows include Francia, Italia, Spagna, Austria-Ungheria, Levante (Siria, Brouse, ecc.), Caucaso, Cina (Shanghai), Cina (Canton), Giappone, India, and Totale.

Totale Chil. 11,548,400 11,706,008

E' naturalmente intempestivo, scrive il Sole di Milano, il fare oggi un calcolo sul raccolto mondiale del 1890; riassumiamo le notizie che ci sembrano le più attendibili, ed applichiamo loro una cifra, premettendo che tali cifre devono considerarsi come provvisorie:

Table with 3 columns: Country, 1890. Rows include Francia, Italia, Spagna, Austria-Ungheria, Levante (Siria, Brouse, ecc.), Caucaso, Cina (Shanghai), Cina (Canton), Giappone, India, and Totale.

Totale Chil. 11,245,000

faccendo notare che, per quanto concerne l'esportazione da Canton, abbiamo calcolato come buoni i successivi raccolti di questa regione; mentre ci mancano dati per controllare la cifra dell'esportazione dell'India che rileviamo tal quale dalla suddetta statistica Lionesa, ma che ci sembra esagerata in più.

Nuova Cometa

La Specola Vaticana ha ricevuto il seguente telegramma:

« Un'altra Cometa è stata scoperta dall'inglese Denning presso Bristol, il 23 corrente ad un'ora ant. (T. M. di Greenwich). La sua posizione è: »

AR = 228° DPN = 12°

« La Cometa traversa nell'Orsa minore, è debole ed ha un movimento rapido verso Est. »

« P. Densa. »

Il nuovo acquedotto di New-York

E' già compiuto il gigantesco acquedotto che deve fornire l'acqua potabile alla vasta e popolosa città di New-York.

Ne è stata direttore l'ingegnere Fteley, che di questa meravigliosa costruzione dà i seguenti ragguagli.

Essa parte dal lago Oroton, 350 piedi al disopra della diga, e segue un corso costante verso il Sud attraverso la Contea di Westchester e il 24. distretto di New-York fino ad un punto 7000 piedi al Nord del Jerome Park con una inclinazione uniforme di piedi 7.10 per miglio. La sua forma ge-

nerale è quella di un ferro di cavallo con la curva capovolta, alto piedi 13,53 e largo piedi 13,6, con una capacità calcolata a galloni 316 milioni ogni 24 ore.

La capacità del grande bacino a Central Park è di galloni 1.000.000.000. La intera lunghezza dell'acquedotto scettuato il sistema di tubi, è di 30,75 miglia.

Il numero totale di pozzi scavati per la costruzione dell'acquedotto è di 42 e la loro profondità varia da piedi 22 a 420. Se ne lasceranno aperti alla superficie 23 a scopo di procedere ad esami e riparazioni.

Lo sorgente che fornirà l'acqua al nuovo acquedotto è il bacino del fiume Croton, il quale ultimo può dare da solo, in una annata estremamente asciutta, 250.000.000 di galloni al giorno, mentre includendovi il lago Croton, il serbatoio di Boyd's Corner, quello di Middle Branch nella vallata del Croton, e vari laghi naturali, si arriva ad una massa totale disponibile di galloni 10.000.000.000.

Saranno inoltre costruiti tre grandi bacini a dighe: Uno a Sodom, colla massima profondità di 67 piedi, che comunicherà con quello di Bog Brook per mezzo di un tunnel. La capacità complessiva dei due serbatoi è calcolata a galloni 8.000.000.000, e quella del terzo serbatoio, il Titicus, profondo 104 piedi, sarà di circa galloni 6.000.000.000.

V'è da contare inoltre il serbatoio di galloni 7.000.000.000 ad Anawalk, i cui lavori sono già principati per cura del Dipartimento dei lavori pubblici.

Fra gl'ingegneri che da anni attesero alla grandiosa opera, hanno pure un nostro connazionale, l'agregio ingegnere Giuseppe Bonanno, di cui l'Ufficio municipale di edilizia fa grandissimo conto.

Un morto risuscitato dopo 25 anni

Leggiamo nel *Corriere di Catania* del 25 corr.:

Venticinque anni fa un individuo, nel traversare il fiume Saleo, fu travolto dalla piena insieme ad un suo garzone, con due carri e due muli. La famiglia lo piange per morto.

Il sarami, dopo venticinque anni la moglie e i figli certo non pensavano più al loro rispettivo marito e padre, quando ieri verso le 12 si presentò nella loro abitazione in via Caprai un vecchietto, piuttosto arido in cui, malgrado fosse molto cambiato, essi riconobbero il rispettivo marito e padre da essi ritenuto morto. Quest'arrivo, così inaspettato, mise a rumore tutto il quartiere.

Grassezza fenomenale

Si ha da Tuscola (Mincio) essere morto colà John Harris, l'uomo più grasso di quello Stato; morì sabato scorso all'età di 70 anni.

Egli pesava 700 libbre!

Non comperate il Sapol

Perchè questo monito? Perchè noi abbiamo provato e fatto provare il Sapol e abbiamo osservato che nel mentre possiede tutte le buone qualità desiderabili in un sapone extrafino è cioè quello di rendere la pelle vellutata e di detergere bene, sviluppando anche un'utile potenza antisettica, ha però il massimo svantaggio che chi lo ha provato una volta non può più farne a meno, tanto è provvido. — Perchè legarsi così ad un sapon? Perchè farsi schiavi del Sapol? Date un qualsiasi altro Sapon, anche a rischio di fuvinare le mani ed il viso, e lasciate che il Sapol venga acquistato solo da chi è in caso di mantenersi questo lusso, che, non pare, ma grava sul borsellino, di circa una lira ogni... due mesi.

Diario Sacro

Mercoledì 30 luglio — s. Enrico imper.

Recentissime pubblicazioni

ORFANA

Racconto di M. BOURDON — Riduzione di ALDUS.

LA CASA DEI CELIBI

M. MARYAN — Traduzione dal francese. Presso L. 1 la copia.

Si vendono presso la Cromotipografia del Patronato via della posta, 16 — Alla Libreria Gambierati in via Cavotti — Presso il sig. Achille Moretti piazza V. E. — Alla Libreria Raimondo Zorzi in via Manin — Sotto l'atrio della Stazione ferroviaria. — In Gorizia presso la Libreria Coppag e Skert in piazza Grande e in via Seminario.

BIBLIOGRAFIA

Il Volontario di Pio IX

Racconto storico dal 1867 al 1870 — interamente rifuso ed aumentato. Prezzo lire UNA.

Il nostro amico prof. Antonmaria Bonetti ha pubblicato ora questo libro, che è un opportuno e necessario complemento all'altro (che ebbe tanto successo) contro la *Liberazione di Roma* del gen. Cadorna. Contiene pitture assai vive di paesi e costumi dello Stato Pontificio, notizie molto importanti per la storia, ed una narrazione interessante dell'assedio e della presa di Roma.

Dirigersi all'autore, Roma-Centro, Casella Abbonati N. 25 ed al nostro ufficio.

ULTIME NOTIZIE

Il cardinale Pallotti

L'ultimo bollettino reca: «Lieve miglioramento nelle ore pomeridiane. — Condizioni circolatorie più verso il normale. — Mente lucida - parola assai più chiara e spedita-forze sufficienti.»

La misteriosa notizia del «Diritto»

L'altra sera il *Diritto* aveva una grave notizia nello stomaco, ma non poteva ometterla. Ci riuscì finalmente e la notizia tanto misteriosa era, né più, né meno le dimissioni presentate dall'on. Damiani sottosegretario di stato agli Esteri.

Il *Pravassa* ieri mattina smentiva tali dimissioni.

Però il *Diritto* di ieri sera conferma la sua notizia, ma lascia intravedere la probabilità che l'on. Damiani le ritiri.

Ancora sul passaggio della Zecca

Sotto questo titolo leggiamo nel *Moniteur de Rome*:

«Alcuni ingegneri, che si dicevano inviati dal Commissario regio, profittando della libertà d'accesso lasciata in quel passaggio dall'amministrazione del palazzo Vaticano, si presentarono l'altro giorno al famoso passaggio, che al di là della via della Fondazione risce all'ufficio della Zecca, mettendo in comunicazione il cortile di Belvedere coi giardini Vaticani. Là quegli ingegneri avevano cominciato ad esplorare il terreno, col pretesto di constatare le riparazioni che poteva richiedere il selciato.»

Ma subitaneamente uno degli architetti dei palazzi Apostolici, il commendatore Manuelli, giunto sul luogo, fece intendere a quei signori che essi non avevano che a ritirarsi, atteso che il passaggio in questione era sempre stato riconosciuto come facente parte del territorio del Vaticano, e che il Vaticano stesso si sarebbe incaricato delle riparazioni necessarie. Difatti i detti ingegneri allontanarono dichiarando che essi avrebbero riferito a chi di ragione.»

L'occupazione italo-inglese di Kassala

Consta al *Corriere della Sera*, che si stia combinando un'azione parallela dell'Italia e dell'Inghilterra nel Sudan per l'occupazione di Kassala.

Come indizio dell'attendibilità di questa notizia possiamo soggiungere che in vista di prossimi avvenimenti, due redattori di giornali romani sono partiti in questi giorni come corrispondenti per Massaua.

Pai tabacchi

Il *Fanfulla* annunzia che il ministro delle finanze scioglie la divisione per gli acquisti dei tabacchi.

La rivoluzione all'Argentina

Buenos Ayres 28 — Gli insorti comandati dai generali Campos o Arredondo si sono impadroniti dell'arsenale e delle caserme di Piazza Lavalle. Le forze dei ribelli comprendono cinque battaglioni di militari, due di guardia civica e il corpo dei cadetti. Il Governo che dispone di oltre sette battaglioni, attende l'arrivo di altre truppe da Zarate. Durante l'ultimo conflitto molti edifici andarono distrutti. La marina resta neutra.

Pellegrini vicepresidente, assume la presidenza.

Buenos-Ayres 28 — La lotta accanita fra gli insorti e le truppe del Governo è continuata nelle vie. Le forze del Governo furono battute. Le perdite si calcolano a mille uomini fra morti o feriti. La flotta favorisce gli insorti. Il palazzo del Governo e la caserma occupata dalle forze del Governo sono bombardati. Fu concluso un armistizio per ventiquatt'ore.

Buenos-Ayres 28 — La squadra che si è dichiarata in favore della rivoluzione ha bombardato il quartiere delle truppe del Governo.

L'armistizio fu concluso fino alle ore dieci di domani.

Il trionfo della rivoluzione sembra assicurato.

La nave Vespucci nelle acque Argentine

Il nostro Governo ha già disposto per una eventuale tutela dei nostri connazionali, ordinando alla nave *Vespucci*, che attualmente trovasi a Callao, di recarsi nelle acque Argentine dove non si trovano navi italiane.

Forse un'altra nave riceverà l'ordine di raggiungere la *Vespucci*, sulla quale si trova il figlio del duca d'Acosta.

Il duca di Lignano, ministro plenipotenziario italiano nella Repubblica Argentina, che trovavasi in congedo in Italia, ripartirà per Buenos Ayres colla nave da guerra che salperanno da Svezia. — Intanto si mandarono istruzioni al segretario dell'Ambasciata.

Pericolo corso dall'Imperatrice d'Austria

Vienna 27 — L'imperatrice Elisabetta colla figlia arciduchessa Valeria passava ieri in carrozza per il Ponte Lender quando i cavalli presero la mano al cocchiere. L'imperatrice balzava a terra a destra della vettura, la arciduchessa a sinistra. Entrambi rimasero incolumi. Mirabile potenza del volteggio! (E' noto che la consorte e la figlia dell'imperatore d'Austria sono cavallerizze espertissime e fortissime negli esercizi ginnici).

Guatemala e San Salvador

New York 28. Il Guatemala e il San Salvador affrettano il concentramento delle loro forze. Diceasi che le truppe guatemalesi siano state nuovamente sconfitte.

Roma 28. Pare finora che gli scontri avvenuti siano di poca conseguenza. Si dice che l'irritazione sia stata provocata a San Salvador dal motivo che la Repubblica di Guatemala intende costituire una confederazione composta delle Repubbliche di Guatemala di Honduras, di Costarica, di Nicaragua e di San Salvador.

In questa confederazione il Guatemala avrebbe la predominanza, alla quale la Repubblica di San Salvador si ribellò.

Credesi però che la confederazione si costituirà perchè la Repubblica del Guatemala ha i mezzi necessari all'ipotesi.

Grandi avvenimenti in Bulgaria

Londra 28. Il *Daily News* ha da Vienna che crede sapere che Ferdinando tornerà il 2 agosto a Sofia. Stambouloff preparerebbe per questa occasione un grande colpo, proclamerebbe Ferdinando re della Bulgaria indipendente.

Il *Daily News* non crede ciò sorprenda l'Europa. Soggiunge che l'Europa dovrà accogliere tali movimenti con simpatie.

TELEGRAMMI

Pressenoy 28 — Mercoledì mattina la Regina partirà da Grasseyn per Trinité onde recarsi al chalet di Depeccor Staval al piede del Ghiacciaio.

Sassari 28 — Telegrafano da Alghero (Sardegna) che la divisione navale d'istruzione si è accorata in quel golfo ieri alle ore 1 pom. ed è ripartita per Portoferrato alle 5 pom.

Savona 23 — Il vapore *Forwards* carico di petrolio naufragatosi sabato calò a picco oggi all'altezza di Vado.

Macerata 28 — Il Comitato locale dell'Associazione Dante Alighieri, votò un ordine del giorno col quale si fa plauso alla protesta del Comitato centrale contro gli intendimenti attribuiti alla Società dal Governo Austriaco.

Orario delle Ferrovie

| Partenze da Udine per le linee di | | | |
|--|------------------------------|--|--|
| Venezia (ant. 1.45 M. 4.40 11.14 D. —) | (pom. 1.20 5.30 8.00 > —) | | |
| Cormons (ant. 2.45 7.01 11.10 M. —) | (pom. 3.40 5.20 — —) | | |
| Pontebba (ant. 5.45 7.50 P. 10.35 —) | (pom. 3.25 5.16 D. — —) | | |
| Cividale (ant. 6.00 9 — 11.20 —) | (pom. 3.30 7.34 — —) | | |
| Porto (ant. 7.45 9 — — —) | (pom. 3.25 5.24 — —) | | |
| Arriivi a Udine dalle linee di | | | |
| Venezia (an. 2.20 M. 7.40 D. 10.05 —) | (pom. 3.05 5.06 > 11.55 —) | | |
| Cormons (ant. 1.15 10.57 — —) | (pom. 12.35 4.20 7.45 — —) | | |
| Pontebba (ant. 9.15 11.01 D. — —) | (pom. 5.05 7.17 7.50 D. — —) | | |
| Cividale (ant. 7.45 10.15 — —) | (pom. 1.03 5.24 8.48 — —) | | |
| Porto (ant. 9.02 10.57 — —) | (pom. 3.50 7.34 — —) | | |

Orario della Tramvia a Vapore

| Udine-S. Daniele | | | |
|----------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------|----------------------------------|
| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi |
| da Udine | da S. Daniele | da Udine | da S. Daniele |
| P. Gemona ore 6,18 ant. > 8,35 > | S. DANIELE ore 7,44 ant. > 9,55 > | da Udine ore 5,— ant. > 8,— > | P. Gemona ore 6,18 ant. > 8,35 > |
| > 11,21 > | > 12,44 p > | > 11,44 a > | > 1,50 p > |
| > 2,20 p > | > 3,44 p > | > 1,40 p > | > 3,05 p > |
| > 7,17 > | > 8,41 > | > 6,— > | > 7,20 > |

ANTONIO VITTORI, gerente responsal'ile.

Libri di devozione

Legature finissime per regali

IL GIARDINO DI DEVOZIONE, ossia manuale di acute preghiere per i devoti cristiani; di pag. 440, legatura elegante in tela con dorso e copertina con rilievi, titolo e taglio in oro fino a con busta L. 1.75.

Idem legatura finissima in marocchino L. 3.75. LE PREGHIERE DEI Santi — Libro di pietà coi catechismi ricavato dagli scritti dei Santi: Agostino, Alfonso dei Liguori, Bernardo, Cristoforo, Gregorio, Lodovico di Granata, Tommaso d'Aquino, Efram, Francesco di Sales, Gertrude, Matilde, Teresa, Tommaso da Kempis, e di altre pie sante persone; come anche dal messale romano e dall'ufficio a del breviario. — Edizione dodicesima con due inc. in acciaio. Pag. 512. Legato in pelle nera con impressioni e taglio oro fino a con busta L. 2.10.

FLORILEGGIO SPIRITUALE — Libro di preghiere per i cristiani cattolici. — Pag. 397 legatura finissima in chagren taglio e dorso oro, in scotola L. 3.60.

LA JOURNEE DU CHRETIEN santifié par la prière et la méditation, approuvée par S. G. M. G. Mermillod. Douzième édition. Reliure en cuir noir, tranche — or fin, pages, 318 L. 4.

RECUEIL DE PRIERES pour tous les besoins de la vie avec gravures. Reliure en cuir noir, tranche or fin; pages 438 L. 4.25.

Polvere per Birra

Con questa polvere tanto in uso in Germania ed in Inghilterra, si fabbrica un'eccezionale ed economica BIRRA ad uso di famiglia. Dose per 25 litri lire 2.50. Deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annuazi del *Cittadino Italiano* Via della Posta 16 — Udine.

In Nimis presso il chimico-farmacista Luigi Dal Negro.

Coll'aumento delle spese postali si spedisce dovunque a mezzo pacco postale.

Non più le tristi conseguenze del taglio DEI CALLI

Esportazione del premiato balsamo Laaz, callifugo incomparabile per l'America, Egitto, Turchia, Inghilterra e Austria Ungheria.

Questo premiato *Callifugo* di Laaz Leopoldo di Padova ornato di fama mondiale estrito *Calli, occhi pollini, indurimenti cutanei*, senza disturbo e senza fasciature adoperando il medesimo con un semplice pennellino.

Boccetta con etichetta rossa cent. 60 con stichetta gialla L. 1, munita della firma autografa dell'inventore, del pennellino e del modo di usare il Callifugo.

Deposito generale per la provincia presso l'Ufficio Annuazi del *Cittadino Italiano*, via della Posta 16, Udine.

In Nimis Presso il Chimico Farmacista Luigi Dal Negro.

Coll'aumento delle spese postali, si spedisce franca nel Regno.

Approfittare dell'occasione

MASSIME ETERNE di S. Alfonso De' Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352.

Dette legate in tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole L. 35 ogni 100 copie.

Il medesimo volume in brochure L. 18 ogni 100 copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta — 16 Udine.

Non più fiori e foglie di stoffa

Nel premiato laboratorio di arredi sacri di DOMENICO BERTACCINI in Udine trovasi in continua lavorazione le tante desiderate *palme coi fiori e foglie* in metallo di zinco, colorati al naturale; per forniture di altari le quali si possono lavare essendo di interminabile durata. Così si fanno adotti per colossali contorni di pale quadri ecc. dell'istesso genere.

Il proprietario avendo cercato ogni mezzo possibile per soddisfare alle tante richieste per queste palme, non dubita anche di essere ricompensato con commissioni.

Così anche nelle Forniture candelieri, lampade, ed altri tanti lavori, garantisce la argentatura e dorature; rimettendo anche a nuove oggettivi vecchi.

C. BURGHART

Rimpetto alla Stazione ferroviaria - UDINE - Rimpetto alla Stazione ferroviaria

DEPOSITO DI BIRRA
D'ESPORTAZIONE IN BARILI E BOTTIGLIE
DELLA PREMIATA FABBRICA
FRATELLI KOSLER
DI LUBIANA

FABBRICA
DI
ACQUE GASOSE
e SELTZ
IN SIFONI GRANDI E PICCOLI

DEPOSITO ACQUA AMARA PURGATIVA UNGARESE HUNYADI JANOS

In BOTTIGLIE da 1/2 LITRO

In BOTTIGLIE da 1/2 LITRO

Medaglia d'Argento alla Esposizione Nazionale Torino 1884

ING. A. ALESSANDRI E C.
LAVORI E COSTRUZIONI
IN CEMENTO

SEDE SOCIALE & STABILIMENTI
in BERGAMO
PIAZZALE DELLA STAZIONE

SUCCURSALE & DEPOSITO
in MILANO
VIALE MAGENTA N. 22 C.

Pavimenti in cemento semplice monocromi ed a disegno.

SPECIALITÀ PER PAVIMENTI

in cemento e scaglie di marmo a disegno alla Veneziana
ALBUM E CATALOGHI A RICHIESTA

Tubi, Vasi, Statue, Decorazioni
lastricati per cortili ed aie.

VASOHE DA BAGNO

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO
APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/M, Trieste,
Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Fonte minerale ferruginosa e gassosa di fama secolare, la più gradita delle Acque da tavola. Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondria, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia, C. BORGHETTI, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati.

Al Negozio d'Orologeria
LUIGI GROSSI

UDINE - Via Mercatovecchio, 18 - UDINE

trovasi un grande assortimento di Orologi da tasca da tavolo d'appendere, garantiti per un anno, a prezzi convenientissimi.

Deposito Macchine da cucire delle migliori fabbriche, per uso di famiglia, per sarti e per calzolari.

Ing. S. GHILARDI e C.

BERGAMO

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO

Strada circonvall. fra porta Nuova e porta S. Antonio.
La più antica e rinomata fabbrica d'Italia

Mattonelle Idrofughe per pavimenti

in Mosaico alla Veneziana (Scagliola).

Intarsi e Marmi Artificiali

SPECIALITÀ

PAVIMENTI per CHIESE
economici e di lusso.

Gradini, Balaustre e Predelle a mosaico

per Altari in rarità artificiale eleganti di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

TUBI IN CEMENTO E LASTRICATI

Specialità - Vasche da Bagno
in granito eleganti e solidissime

Richiamiamo specialmente l'attenzione delle On. Fabbricatrici e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali per la pavimentazione delle chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ed intarsi e marmi artificiali. Gli stessi per la economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni e soprattutto per la loro eccezionale solidità e durata costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, sia in Italia che fuori superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non abbiamo mai, e lo diciamo con sentimento d'orgoglio, a ricevere dai Reverendi signori Parroci o onor. Fabbricatrici, né proteste né lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bramasse di esaminarli.

N.B. Tutte le nostre opere vengono da noi garantite. Campioni e disegni a richiesta.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE
(BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA)

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

UNICO SUCCESORE

del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze

Si vende esclusivamente in NAPOLI, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria). In Udine, dal sig. Giacomo Comessatti a S. Lucia.

La Casa di Firenze è soppressa.

N.B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; affida a smentirlo avanti le competenti autorità (piuttosto che ricorrere alla quarta pagina dei giornali) Enrico Pietro Giovanni Pagliano, e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga quindi per massima: che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specie di sciroppo che venga inserito su questo od in altri giornali, non può riferirsi che a delatanti senza eccezioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fideiosamente ne usava.

Ernesto Pagliano

Volete la salute???

FELICE BISLERI

MILANO

Bibita all'acqua, seltz, soda

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto



Contifiamma Sig. BISLERI.

Ho creduto di ripetere il suo elisir Ferro-China, e sono in debito di dire che esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse ciroso, quando non esistono cause malvagie, o anatomiche irrisolvibili. L'ho trovato soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc. La sua tolleranza, di parte dello stomaco, rispetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo effetto una indiscutibile prepotenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Profes. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli - Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermout

Vedesi nei principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

VERME SOLITARIO

Non è sgradevole a prendersi. Una dose è sufficiente. L'acquisizione della sanità è ottenuta, senza alcuna sofferenza, nello spazio di un'ora. Anche per casi più ostinati il successo è completo. L. 4,50. - Aggiungendo C. 70 al spedite franco nel Regno. A Milano, presso l'Espresso via Osti, 1 e nelle principali Farmacie.

Deposito presso la Farmacia G. Comessatti



PIROSCAFI CELERISSIMI

PER L'AMERICA DEL SUD

Partenze da Genova ai 3, 14 e 24 d'ogni mese

SEDE DELLA SOCIETÀ IN GENOVA, PIAZZA NURZIATA, 17

Subagento della Società in Udine, sig. Nodari Lodovico, via Aquileia. - Altro Subagento in Provincia, distinte colto stoma della Società sulle rispettive insegne.

Grandioso Stabilimento

Viale Magenta, 66 VITTORIA Fuori Porta Genova

DI CLERICI & RIZZI SUCCESSORI A D. BALDIZZONE

SPECIALITÀ in LETTI e MOBILI FERRO VUOTO

PER ALBERGHI - ISTITUTI ED OSPEDALI



La fabbricazione Baldizzone sorta fra le prime in Italia per la costruzione di letti e mobili in ferro vuoto si è sempre mantenuta con alto grado ed in breve venne considerata da chi ama l'eleganza e la robustezza del letto.

Rilevato lo stabilimento dai sottoscritti da oltre un anno nel desiderio di saggiare cogli stessi sistemi e farsi onorato nome in commercio si pregiano far anche noto che ne diminuiscono ancora sensibilmente i prezzi. Distro richiesta anche con semplice cartolina a risposta pagata si spediscono cataloghi disegni e prezzi.

Parce domanda alla Direzione dello stabilimento in Milano VIALE MAGENTA, 66.

FERRO MALESCI

IL SOVRANO DEI FERRUGINOSI

Deposito in Udine presso l'Ufficio Anunzi del Cittadino Italiano - Prezzo del fiascone L. 1

Vedi come piange

Vedi come piange

E con ragione piange questo sventurato che uditto da Ernia di Illuso da qualche impostore è costretto a portare un Cinto erniario mal costruito che gli logora l'esistenza e lo condanna inevitabilmente alla tomba. Non così gli succederebbe se facesse uso del miracoloso cinto d'invenzione del prof. Lodovico Ghilardi il quale ha avuto il plauso universale e venne brevettato con decreto ministeriale 8 settembre 1888.

Il sistema è sicuro e di facile applicazione tanto che anche un bambino può metterlo. La mobilità della festa di ecceduto e into regolatore costruito a molla, permette il alzarsi ed abbassarsi a destra e a sinistra e può fissarsi nel modo più conveniente. Così non può dirsi dei Cinti erniari fin'oggi usciti.

Nessun cinto quando non è munito dei registri del prof. Lodovico Ghilardi non è curativo non preservativo, ma un giungillo per combattere gli insetti. — Su dunque l'inferno aspetta guarigione o sollievo da altri Cinti, esso può morire in pace. Chi vuole maggiori schiarimenti per l'indipendenza CINTO REGOLATORE, mandi lettera con francobollo di risposta al prof. Lodovico Ghilardi il quale nel suo gabinetto fabbrica ed applica denti e dentiere artificiali sistema americano senza uncin e legature metalliche, e nel più breve tempo possibile.

N.B. Il cinto Ghilardi non può essere da clicchessa imitato perchè messo sotto la garanzia della legge che assicura la proprietà d'invenzione.

Prof. LODOVICO GHILARDI

Chirurgo-Dentista - Via Lungarini, N. 8 - PALERMO

Udine - Tipografia Patronato